

l'immaginario personale degli autori: la coreografa e danzatrice Laura Moro, i musicisti e tutti i gli "attori" (danzatori, attori, artisti visivi) coinvolti nel progetto.

Come riecheggia Giorgione nel lavoro di un'artista contemporaneo? Le sue scelte cromatiche, tematiche, compositive: come influenzano le scelte creative, la visione e l'ascolto di autori e spettatori che hanno avuto Giorgione come repertorio visivo per anni, ora risvegliati alla *coscienza di Giorgione* da una mostra senza precedenti?

Il progetto si articola in tre spettacoli di danza contemporanea, musica e arte visiva, appositamente creati in tre momenti consecutivi nell'arco della medesima giornata, ciascuno dei quali è esplicitato nei punti 3, 5 e 6 di questo programma. Ogni coreografia prende spunto da un dipinto di Giorgione. A fine spettacolo la regista e coreografa assieme ad esperti in materia, agli altri autori (musica, scene, video) e agli artisti in scena si intratterranno con il pubblico durante una tavola rotonda, che illustrerà il processo creativo, dedicata di volta in volta ad uno dei tre dipinti. Non mancherà un commiato di semplice convivialità in locali del teatro individuati di volta in volta.

Echi di Giorgione culmina in uno spettacolo corale in Teatro Accademico (n. 8) che prevede la riproposizione, in unica soluzione, delle tre performances che hanno dato vita alla rassegna.

Per informazioni
TEATRO ACCADEMICO
Via Garibaldi - Castelfranco Veneto
Segreteria tel. 0423 735660
Biglietteria tel. 0423 735600
e-mail: teatro@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

E DOPO LA GRANDE MOSTRA?

Continua l'indagine sul mistero Giorgione. Dopo la mostra-evento che ha portato a Castelfranco Veneto oltre 130.000 visitatori - autentico laboratorio di studio e ricerca che ha permesso confronti, verifiche, studi e indagini - le celebrazioni per i 500 anni dalla morte dell'artista continuano.

Presentiamo con questo pieghevole il programma degli eventi destinati ad animare i mesi primaverili, al quale faranno seguito - nel prosieguo di questo fatidico "Anno Giorgionesco" - altre iniziative di alto profilo che concorreranno a dare rimarchevole spessore a questo V centenario.

Segnaliamo fin d'ora un evento autunnale, che vedrà la città natale del maestro veneto ancora al centro dell'attenzione internazionale: il Convegno di Studi, promosso dalla città di Castelfranco Veneto insieme alla Regione del Veneto e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I maggiori studiosi dell'artista di Castelfranco e i direttori e conservatori delle più importanti istituzioni museali italiane e straniere, che vantano nelle loro collezioni capolavori di Giorgione, si incontreranno nella città veneta per affrontare insieme le tematiche più scottanti sulla figura, il ruolo e l'eredità di Giorgione. Insomma, sull'enigma che ancora circonda un maestro capace, nell'arco della sua breve vita, di fondare una "maniera moderna" e di compiere un'assoluta rivoluzione.

Si arriverà a nuovi risultati? Saranno possibile nuovi squarci di luce?

Seguite i nostri appuntamenti consultando il sito:
www.comune.castelfranco-veneto.tv.it

(In copertina: Omaggio a Saturno, particolare, Londra, The National Gallery)



ECHI DI GIORGIONE

Elemento caratterizzante di questo terzo cartellone di eventi culturali costruito "attorno a Giorgione" è sicuramente la rassegna di danza contemporanea: Echi di Giorgione, una serie di quattro appuntamenti - realizzati dall'Associazione Culturale Barco Mocenigo e da "I.C.P. Il Corpo Pensante" diretto da Laura Moro - in cui la Danza Contemporanea incontra l'opera del grande maestro, come matrice comune tra spettatore ed artista in scena, non a caso *dopo* la mostra stessa e a sua conclusione.

Disciplina artistica in grande fermento nel territorio la Danza Contemporanea, in Italia e in Veneto, si sta ormai mettendo al passo con gli sviluppi in materia che fanno di essa, nel resto dell'Europa, una delle forme artistiche e sceniche più riconosciute e richieste dal pubblico per la sua forza comunicativa ed immediatezza, che la rendono linguaggio espressivo, idioma cosmopolita al di là del linguaggio verbale, quanto mai attuale e in grado di parlare non solo di suggestioni romantiche in un teatro di evasione, ma del qui e dell'adesso.

Il titolo allora sembrerebbe quasi in contrasto con il suo contenuto, come parlare di contemporaneo, attraverso un'arte contemporanea, e riecheggiare Giorgione? Un artista estremamente moderno e in forza di tale modernità profondamente legato al suo momento storico...

"Echi di Giorgione" non offre in scena, come prodotto, un'analisi delle opere del pittore, ma inserisce tale analisi come strumento all'interno della creazione artistica stessa e nei dialoghi aperti con il pubblico alla fine di ogni spettacolo. Le creazioni guardano all'opera giorgionesca, in particolare tre dipinti, come *causa prima*, motivo ispiratore e bagaglio "visivo" fortemente interiorizzato e radicato nel-



Doppio ritratto, particolare, Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia



Le tre età dell'uomo, particolare, Firenze, Palazzo Pitti



La vecchiaia, particolare, Venezia, Gallerie dell'Accademia